Privacy e telepsicologia: Scarpino scrive al Garante

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dati violati nella telepsicologia? Il presidente del Corecom Calabria scrive al Garante della Privacy

Un'inchiesta scuote la fiducia nelle piattaforme di terapia online. *Fulvio Scarpino chiede chiarezza per tutelare i pazienti.*

Un allarme che scuote la fiducia in uno degli strumenti più promettenti della psicologia moderna: la **telepsicologia**. A denunciare possibili violazioni è **Fulvio Scarpino**, Presidente del Corecom Calabria e Vice-Coordinatore Nazionale dei Corecom italiani, in seguito alle rivelazioni dell'indagine "Tracciamenti". L'inchiesta, condotta dai giornalisti investigativi **Andrea Carcuro** e **Martina Paolucci**, finalista del **Premio Morrione 2024**, è stata pubblicata su Scomodo.org e ha fatto emergere gravi irregolarità nella gestione dei **dati sensibili** da parte di alcune piattaforme di terapia online.

Dati sensibili trasformati in strumenti di marketing

Secondo l'indagine, le piattaforme analizzate avrebbero sfruttato tecnologie avanzate per raccogliere e analizzare i dati comportamentali dei pazienti durante le sessioni, tra cui reazioni emotive, linguaggio ed espressioni facciali. Queste informazioni, che dovrebbero essere protette e gestite con la massima riservatezza, sarebbero state utilizzate per scopi commerciali o vendute a terzi, in palese contrasto con le normative sulla **privacy**.

Le aziende coinvolte, da parte loro, hanno respinto con forza le accuse, dichiarando che ogni operazione è svolta nel pieno rispetto della legislazione vigente sulla protezione dei dati personali. Tuttavia, l'eco di queste rivelazioni ha scatenato un acceso dibattito sull'etica e la sicurezza delle piattaforme digitali nel settore sanitario.

Fulvio Scarpino: "Giovani pazienti i più vulnerabili"

Fulvio Scarpinoha espresso preoccupazione per le potenziali conseguenze di queste pratiche, sottolineando come i giovani pazienti, spesso più fragili e vulnerabili, potrebbero subire danni psicologici significativi. "Se quanto riportato dall'inchiesta dovesse essere confermato, saremmo di fronte a comportamenti di una gravità inaudita. La fiducia nel sistema socio-sanitario potrebbe essere compromessa in modo irreparabile, soprattutto per chi già soffre di disturbi legati all'ansia e alla depressione".

Scarpino ha sottolineato che l'idea di vedere i propri momenti più intimi trasformati in strumenti di marketing può intensificare il senso di disillusione e ansia nei pazienti, minando il rapporto terapeutico e la credibilità delle piattaforme di **telepsicologia**.

Un appello al Garante della Privacy

Il presidente del **Corecom Calabria** ha chiesto un intervento tempestivo del **Garante della Privacy** per fare chiarezza su queste accuse e verificare la conformità delle pratiche denunciate. "Occorre un maggiore impegno per garantire che non solo la **privacy**, ma anche l'integrità emotiva dei pazienti, siano rispettate. Questo è un tema che tocca da vicino le basi dell'etica professionale".

Scarpino ha inoltre invitato le aziende coinvolte e le autorità regolatorie a un confronto pubblico, per esplorare le implicazioni etiche e legali di queste pratiche e identificare soluzioni concrete per rafforzare la tutela dei **dati sensibili**.

Un settore in evoluzione, ma a quale costo?

La **telepsicologia**rappresenta un importante passo avanti nell'accessibilità ai servizi di supporto psicologico. Tuttavia, questa vicenda evidenzia i rischi legati a un uso improprio delle tecnologie digitali. La fiducia dei pazienti è un bene prezioso, e ogni violazione rischia di minare non solo la relazione terapeutica, ma anche l'intero settore.

L'appello del Corecom Calabria potrebbe essere il primo passo verso una regolamentazione più stringente e una maggiore trasparenza nell'uso dei **dati sensibili**, per garantire che l'innovazione tecnologica non metta in secondo piano l'etica e la sicurezza dei pazienti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/privacy-e-telepsicologia-scarpino-scrive-al-garante/143770